

COMUNE DI OZZERO

Città Metropolitana di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. DANIELE PEZZOLI

Sommarrio

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO DEL PATRIMONIO	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
CONCLUSIONI	31

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 9 del 24 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

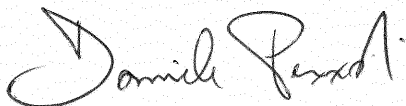
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ozzero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ozzero, 24 aprile 2018

Il Revisore dei Conti

Dott. Daniele PEZZOLI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Daniele PEZZOLI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 20 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 19 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto del patrimonio (con inventario dettagliato)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del

bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 30/11/1998;

RILEVATO

- che la Commissione Arconet, appositamente riunitasi, ha espresso parere favorevole sulla possibilità che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano scegliere autonomamente, deliberandolo in Consiglio Comunale, di applicare la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2018;
- che è intenzione dell'Ente avvalersi di tale facoltà, deliberando di applicare la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2018;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, dal precedente organo di revisione, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ il precedente organo di revisione ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 20
di cui variazioni di Consiglio	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 06
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 44e nelle sue carte di lavoro;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 2 al n. 8e nelle sue carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il precedente organo di revisione e l'attuale hanno verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 15 in data 27/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 05/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: imposta iva, imposta irap, sostituto d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 923 reversali e n. 1.228 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	683.397,33
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	683.397,33

L'Ente non presenta fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	703.353,89	1.043.278,60	683.397,33
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 332.797,82, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	1.769.018,95
Impegni di competenza	-	1.693.205,20
SALDO		75.813,75
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	208.125,54
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	79.027,95
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		204.911,34

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	204.911,34
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	55.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		259.911,34

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.043.278,60	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		56.211,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.454.056,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.219.525,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		51.050,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		15.316,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			224.374,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		224.374,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		55.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		151.914,43
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		96.741,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		240.141,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		27.977,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			35.536,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			259.911,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		224.374,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		224.374,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	56.211,11	51.050,27
FPV di parte capitale	151.914,43	27.977,68

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Intervento previsti nel Piano dei Servizi	8.457,28 - Monetizzazioni
Interventi manutenzione verde	17.350,00 - Avanzo
Ampliamento cimitero – Spese Tecniche	2.170,40 - Reimputazione FPV

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	39.976,96	39.976,96
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	8.457,28	8.457,28
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.034,63	3.941,98
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	52.468,87	52.376,22

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	96.002,34
Sanzioni per violazioni al codice della strada	4.034,63
Totale entrate	100.036,97
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente (F.C.D.E.)	116.800,00
Spese non ricorrenti (ind. funz. amministr. arretr. + incarichi patr. legale)	22.951,18
Altre (impegni c.d.s. come da entrate a specifica destinazione)	3.941,98
Totale spese	143.693,16
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-43.656,19

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.307.439,66, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.043.278,60
RISCOSSIONI	(+)	231.805,61	1.204.119,88	1.435.925,49
PAGAMENTI	(-)	331.907,58	1.463.899,18	1.795.806,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			683.397,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			683.397,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	416.788,22	564.899,07	981.687,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	49.310,99	229.306,02	278.617,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			51.050,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			27.977,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.307.439,66

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	716.328,50	1.068.906,56	1.307.439,66
di cui:			
a) Parte accantonata	140.301,36	312.104,08	446.322,45
b) Parte vincolata	27.837,76	41.619,71	50.717,71
c) Parte destinata a investimenti	22.290,13	84.060,43	64.786,37
e) Parte disponibile (+/-) *	525.899,25	631.122,34	745.613,13

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.307.439,66
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾	425.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	21.322,45
Totale parte accantonata (B)	446.322,45
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili	41.717,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.000,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	50.717,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	64.786,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	745.613,13
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 05/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	636.324,97	231.805,61	416.788,22	12.268,86
Residui passivi	402.571,47	331.907,58	49.310,99	- 21.352,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	204.911,34
SALDO GESTIONE COMPETENZA	204.911,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	20.594,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.325,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	21.352,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	33.621,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	204.911,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	33.621,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	55.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.013.906,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.307.439,66

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	56.211,11	51.050,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	56.211,11	51.050,27

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	15.742,96	25.807,28
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	136.171,47	2.170,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	151.914,43	27.977,28

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile

- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	308.200,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	116.800,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		425.000,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 5.751,24e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenziosi in quanto non necessario poiché non risultano contenziosi in corso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non necessario.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.904,08
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.302,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.206,08

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha accantonato euro 14.116,37 a copertura del rinnovo del CCNL relativo agli esercizi pregressi.

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono state accantonate quote per la copertura dei debiti fuori in quanto non necessarie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	94.460,38	4.467,38	4,73%	89.993,00	86.180,07
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	1.541,96	0,00	0,00%	1.541,96	1.541,96
Totale	96.002,34	4.467,38	4,65%	91.534,96	87.722,03

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	213.277,97	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	213.277,97	100,00%
Residui della competenza	91.534,96	
Residui totali	304.812,93	
FCDE al 31/12/2017	301.000,00	98,75%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad euro 355.000 e sono aumentate di Euro 2.824,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	82.975,18	
Residui totali	82.975,18	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che la somma di €. 82.975,18 è stata interamente riscossa entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

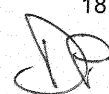
TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari 72.171,59 e sono diminuite di Euro 1.585,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	562,18	
Residui riscossi nel 2017	562,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.676,91	
Residui totali	15.676,91	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che la somma di €. 15.676,91 è stata interamente riscossa entro la scadenza



prevista per l'approvazione del rendiconto.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate Tarip sono riscosse direttamente dall'Ente gestore del servizio "Consorzio dei Comuni dei Navigli" di Albairate.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	13.173,43	94.789,42	39.544,04
Riscossione	13.173,43	94.789,42	39.544,04

Non è stato utilizzato nulla per il finanziamento della spesa del titolo 1.

Non risultano residui perché gli importi risultano accertati per cassa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	8.954,95	51.176,50	51.586,31
riscossione	8.491,58	7.690,95	7.421,28
%riscossione	94,83	15,03	14,39
FCDE	600,00	30.000,00	73.425,00

Il F.C.D.E. indicato rappresenta il fondo complessivo, tenuto conto delle somme ancora a residuo.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	8.954,95	51.176,50	51.586,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	600,00	30.000,00	43.017,05
entrata netta	8.354,95	21.176,50	8.069,26
destinazione a spesa corrente vincolata	5.000,00	10.588,25	4.034,63
% per spesa corrente	59,84%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	42.064,75	
Residui riscossi nel 2017	901,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	579,20	
Residui al 31/12/2017	40.583,75	96,48%
Residui della competenza	44.165,03	
Residui totali	84.748,78	
FCDE al 31/12/2017	73.425,00	86,64%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari a 129.938,53 sono aumentate di Euro 12.118,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	69.993,35	
Residui riscossi nel 2017	29.747,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.519,17	
Residui al 31/12/2017	36.726,26	52,47%
Residui della competenza	47.661,77	
Residui totali	84.388,03	
FCDE al 31/12/2017	18.422,00	21,83%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Trasporto Anziani		1.609,96	-1.609,96	0,00%	1,68%
Pasti Anziani	3.869,50	7.681,16	-3.811,66	50,38%	46,12%
Mense scolastiche	71.683,02	107.686,87	-36.003,85	66,57%	61,59%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici	7.576,00	34.063,02	-26.487,02	22,24%	21,48%
Impianti sportivi	4.720,00	24.655,76	-19.935,76	19,14%	44,02%
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	87.848,52	175.696,77	-87.848,25	50,00%	49,26%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	356.608,04	353.007,84	-3.600,20
102	imposte e tasse a carico ente	24.547,64	26.325,64	1.778,00
103	acquisto beni e servizi	655.737,65	645.158,83	-10.578,82
104	trasferimenti correnti	114.247,44	133.791,69	19.544,25
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	6.245,65	5.701,54	-544,11
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	724,32	298,22	-426,10
110	altre spese correnti	70.080,61	55.242,13	-14.838,48
TOTALE		1.228.191,35	1.219.525,89	-8.665,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al

pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.638,09;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	384.536,88	353.007,84
Spese macroaggregato 103	66.028,09	70.189,82
Irap macroaggregato 102	31.333,33	24.218,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: personale a t.d.	2.638,09	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	484.536,39	447.416,28
(-) Componenti escluse (B)	59.432,59	68.052,21
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	425.103,80	379.364,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 37 del 12/12/2017 sul documento di programmazione triennale 2017 – 2019 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,75%	0,37%	0,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	294.852,40	174.773,15	160.001,00
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	33.388,26	14.772,15	15.316,26
Estinzioni anticipate (-)	86.690,99		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	174.773,15	160.001,00	144.684,74
Nr. Abitanti al 31/12	1.495	1.489	1.469
Debito medio per abitante	116,91	107,46	98,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	27.899,22	6.245,65	5.701,54
Quota capitale	120.079,25	14.772,15	15.316,26
Totale fine anno	147.978,47	21.017,80	21.017,80

L'Ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto la necessità di anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 05/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 8.325,86

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 21.352,90

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 12.273,41 di maggiori entrate ed euro 21.352,90 di minori spese con un saldo positivo di euro 33.626,31 rispetto a quello dichiarato.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 4,55 per arrotondamenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I				84.036,56	129.241,41	283.911,66	497.189,63
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						10.115,75	10.115,75
Titolo II						6.223,38	6.223,38
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						5.610,18	5.610,18
Titolo III	6.328,48	9.350,28	14.335,13	17.739,68	116.038,97	231.485,93	395.278,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	16.841,15	3.828,89	6.560,41	3.044,53	3.505,21	5.423,38	39.203,57
di cui sanzioni CdS				0,00	40.583,75	43.739,53	84.323,28
Tot. Parte corrente	6.328,48	9.350,28	14.335,13	101.776,24	245.280,38	521.620,97	898.691,48
Titolo IV					38.000,00	43.276,96	81.276,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					38.000,00	39.976,96	77.976,96
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	43.276,96	81.276,96
Titolo VI	1.036,36		250,00	0,00	431,35	1,14	1.718,85
Totale Attivi	7.364,84	9.350,28	14.585,13	101.776,24	283.711,73	564.899,07	981.687,29
PASSIVI							
Titolo I				7.856,75	18.273,54	213.167,74	239.298,03
Titolo II						10.438,33	10.438,33
Titolo III							0,00
Titolo IV	8.534,46	880,82	2.381,14	8.522,34	2.861,94	5.699,95	28.880,65
Totale Passivi	8.534,46	880,82	2.381,14	16.379,09	21.135,48	229.306,02	278.617,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha rilevato nel corso del 2017 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio dei Comuni dei Navigli	39.934,99	0	39.934,99	940,21	940,21	0	
CAP Holding	0	0	0	0	0	0	
Consorzio CeV-Verona	0	0	0	0	0	0	

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- la nota informativa pervenuta dal Consorzio dei Comuni dei Navigli contenente la verifica dei crediti/debiti tra la società partecipata e l'Ente, asseverata dall'organo di revisione della società, non coincide con le risultanze del Comune. Per detta posizione verrà chiesta la verifica delle esposizioni reciproche nel corso dell'esercizio 2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 18/10/2017 – Prot. 5721/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16/10/2017 – Prot. n. 5666/2017;

L'Ente ha provveduto ad inviare l'esito della ricognizione anche alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 05/04/2018 – Prot. n. 1820

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- parametro n. 2.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dall'applicazione dei nuovi principi contabili, l'effetto è però mitigato da un congruo stanziamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca Monte dei Paschi di Siena in data 25/01/2018 – Prot. n. 491;

Economo: MARELLI Chiara in data 30/01/2018 – Prot. n. 620;

Altri agenti contabili;

ALLUVI Silvia in data 30/01/2018 – Prot. 619;

MARELLI Chiara in data 30/01/2018 – Prot. n. 621;

Concessionari:

Agenzia delle entrate-Riscossione in data 01/03/2018 – Prot. n. 1165 del 28/02/2018;

Riscossione Sicilia Spa in data 28/02/2018 – Prot. n. 1191 del 01/03/2018

Consegnatari azioni in data 30/01/2018 – Prot. n. 622

CONTO DEL PATRIMONIO

Tenuto conto che la Commissione Arconet, appositamente riunitasi nel mese di aprile 2018, ha espresso parere favorevole sulla possibilità che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano scegliere autonomamente, deliberandolo in Consiglio Comunale, di applicare la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2018 e che è intenzione dell'Ente avvalersi di tale facoltà, deliberando di applicare la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2018, è stato redatto il conto del patrimonio applicando gli stessi principi dell'anno precedente.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	21.858,47	2.681,10	24.539,57
Immobilizzazioni materiali	8.111.338,31	92.258,18	8.203.596,49
Immobilizzazioni finanziarie	15.100,93	194,92	15.295,85
Totale immobilizzazioni	8.148.297,71	95.134,20	8.243.431,91
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	636.324,97	-79.637,68	556.687,29
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.043.278,60	-359.881,27	683.397,33
Totale attivo circolante	1.679.603,57	-439.518,95	1.240.084,62
Ratei e risconti	11.655,31	1.777,91	13.433,22
Totale dell'attivo	9.839.556,59	-342.606,84	9.496.949,75
Passivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Patrimonio netto	6.769.977,13	-376.284,73	6.393.692,40
Conferimenti	2.606.459,90	39.976,96	2.646.436,86
Fondi rischi e oneri	0,00	21.322,45	21.322,45
Debiti di finanziamento	160.001,00	-15.316,26	144.684,74
Debiti di funzionamento	244.094,37	5.641,99	249.736,36
Altri debiti	46.509,66	-17.629,01	28.880,65
Totale debiti	450.605,03	-27.303,28	423.301,75
Ratei e risconti	12.514,53	-318,24	12.196,29
Totale del passivo	9.839.556,59	-342.606,84	9.496.949,75
Conti d'ordine	124.013,44	-44.985,49	79.027,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base alla quota di patrimonio netto di spettanza risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2017	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata (bilancio 31/12/2016)	Differenza
CAP Holding s.p.a.	7.099,92	7.099,92	0,00

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali; sono esposti al netto del F.C.D.E.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2017 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

a) Dato che la Commissione Arconet, appositamente riunitasi nel mese di aprile 2018, ha espresso parere favorevole sulla possibilità che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possano scegliere autonomamente, deliberandolo in Consiglio Comunale, di applicare la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2018, l'Ente ha deciso di avvalersi di tale facoltà, deliberando di applicare la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio 2018.

Si propone all'Ente di iniziare prima possibile con le procedure per rendere a regime l'applicazione della contabilità economico patrimoniale, il cui punto di partenza è la predisposizione dello stato patrimoniale riclassificato al 01/01/2018 (da deliberare, in seguito, prima dell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2018).

b) L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa pervenuta dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, contenente la verifica dei crediti/debiti tra la società partecipata e l'Ente, asseverata dall'organo di revisione della società, non coincide con le risultanze del Comune.

Si propone all'Ente di chiedere la verifica delle esposizioni reciproche nel corso dell'esercizio 2018 per allineare i rispettivi dati di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. DANIELE PEZZOLI

